

» Questi Ss.^{ri} Ecc.^{mi} vi averanno sopra consideratione, conforme a
 » quello ch'è proprio dell' uso del nostro governo, et se occorrerà
 » di risponderle alcuna cosa, le sarà poi fatto sapere. —

» Replicò l' amb.^r restando a questa risposta assai sopra di se.
 » So benissimo Ser.^{mo} Principe quello che comporta l' uso ordina-
 » rio delle consulte di questi Signori Ecc.^{mi}, et la forma del gover-
 » no : Io aspettarò; ma le prego di novo a pensar, et a proveder
 » quanto prima alla sicurezza della casa, et della mia persona; per-
 » chè, seguito che fosse qualche inconveniente, seben son sicuro
 » che l' EE. VV. ne fariano ogni maggior dimostratione, sarebbe
 » nondimeno impossibile rimettiar al male, che già fosse accaduto,
 » et son sicuro ch' elle ne sentirebbono gran dispiacere. Io son qui
 » lor servitore prontissimo all' esequire li suoi commandamenti. Ho
 » detto ingenuamente tutto quello, ch' io so, nè altro certamente
 » mi resta nel cuore, et sa il signore Dio il mio affetto, che se io
 » vedessi mai quei perniciosi disegni di che si ragiona, vorrei con
 » questa spada esser con la propria vita alla difesa di questa città,
 » come uno de suoi più devoti, et amorevoli sudditi, et mi conse-
 » gno qui come figliolo nelle braccia dell' EE. VV. come in quelle
 » del mio proprio padre, et sotto le ale della sua protezione. —

» Nel levarsi, che fece l' amb.^r, il suo Secretario con faccia
 » molto pallida disse a me : il pericolo della casa è grauissimo: et
 » lo replicò due volte.

27 Maggio 1618.

» Venuto questa mattina nell' Ecc.^{mo} Collegio il secretario del-
 » l' Amb.^r di Spagna disse:—Il sig. Amb.^r manda alla Ser.^{ta} V. a far
 » l' istanza che da queste intenderà: — et presentò una lettera,
 » ch' è la seguente :